

## APERTA LA 68<sup>a</sup> ASSEMBLEA GENERALE DI MEDCRUISE

Visualizzazioni: 121



AGIPRESS – Palermo apre ufficialmente la 68<sup>a</sup> Assemblea generale di MedCruise e trasforma l'appuntamento del settore crocieristico mediterraneo in un luogo di confronto sul mercato crocieristico, sui trend, sugli itinerari e sul nuovo equilibrio tra crescita del turismo, sostenibilità e competitività. Qualche numero di questa edizione: 27 compagnie crocieristiche presenti, 244 rappresentanti dei portimediterranei, 705 incontri tra operatori portuali e cruise company previsti per delineare il futuro delle crociere in tempi complessi come quelli attuali. Annalisa Tardino, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, ha mostrato soddisfazione per la presenza degli ospiti internazionali e ha indicato la direzione strategica dei porti occidentali per i prossimi anni: "Il porto di Palermo è tra i soci fondatori di Medcruise e questa assemblea è per il nostro Sistema riconoscimento e responsabilità. Il Mediterraneo sta entrando in una stagione nuova. Per decenni abbiamo pensato ai porti come luoghi di passaggio, infrastrutture necessarie, ma sostanzialmente passive: accogliere navi, gestire traffici, garantire servizi. Oggi non basta più. Oggi il porto è chiamato a fare qualcosa di più complesso: deve orientare i flussi, produrre energia, costruire relazioni con il territorio, generare consenso sociale, accompagnare la transizione ambientale. In una parola: governare. Un vero cambio di paradigma". Il messaggio lanciato da presidente Tardino è chiaro: il modello di sviluppo non può più essere misurato esclusivamente dal numero di passeggeri o di approdi. "Aver superato il milione di crocieristi nel 2025 rappresenta l'inizio di una nuova fase. La sfida è capire quale Sicilia e quale sviluppo generiamo attraverso questi flussi. I risultati di uno studio commissionato dall'AdSP rivelano un dato sul quale riflettere: oggi l'84% dei passeggeri del porto di Palermo è rappresentato da traffico in transito. Un numero che conferma quanto sia strategico rafforzare il segmento homeport che, pur rappresentando solo il 16,2% dei passeggeri, genera sul territorio un valore economico nettamente superiore: un crocierista che sceglie Palermo come porto di imbarco o sbarco spende mediamente oltre 90 euro in città,

più del doppio rispetto ai circa 44 euro del passeggero in transito mentre, nel suo complesso, la spesa diretta legata al maritime tourism, a Palermo, raggiunge i 101,1 milioni di euro, lasciati a terra da turisti, equipaggi e armatori. Il prossimo salto per noi consiste, dunque, nell'aumentare il peso dell'homeporting, cioè imbarchi e sbarchi ma, soprattutto, permanenza, ospitalità, servizi, economia diffusa. Conta dove vanno i crocieristi, quando arrivano, quanto restano, quanto valore distribuiscono. È questa la differenza tra misurare i flussi e generare valore. In tal senso, la stessa AdSP si trasforma da gestore di infrastrutture a regista di energia, territorio e sviluppo". La presidente di MedCruise, Theodora Riga, ha sottolineato il valore dell'appuntamento ospitato a Palermo nell'anno del trentesimo anniversario dell'associazione: "Sono felice di essere nella vibrante città di Palermo. Con oltre 160 porti membri e 56 associati, MedCruise continua a crescere come piattaforma di cooperazione e sviluppo. Questa Assemblea riunisce la nostra comunità per condividere idee, costruire una visione comune sul futuro del turismo crocieristico nel Mediterraneo e approfondire le innovazioni che stanno trasformando il settore". Il presidente di Assoporti, Roberto Petri: "L'Assemblea di Medcruise a Palermo, organizzata dalla Adsp del Mare di Sicilia occidentale, grazie al lavoro portato avanti in questi mesi dalla presidente Annalisa Tardino, conferma la centralità dell'Italia nell'area nel Mediterraneo, in particolare per il traffico crocieristico. La Sicilia occidentale è in una fase di grande sviluppo infrastrutturale e, come è noto, ha una vocazione turistica naturale. L'occasione dell'incontro con Medcruise, che vede oltre 200 delegati provenienti da tutta l'area del MED, rappresenta un'ottima occasione per confrontarsi sulle prossime sfide del comparto". Il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla: "I dati del turismo registrati nel 2025 certificano con chiarezza che Palermo ha raggiunto la significativa quota di due milioni di presenze turistiche, con una percentuale di visitatori stranieri prossima al 70%. Numeri che raccontano una città sempre più aperta, internazionale e capace di attrarre viaggiatori provenienti da ogni parte del mondo, interessati non solo al patrimonio monumentale e culturale, ma anche alla qualità dell'accoglienza, all'offerta enogastronomica e alla vivacità della vita cittadina. Questi risultati sono il segno concreto di una città che cresce, investe e guarda al futuro con fiducia. Palermo oggi è sempre più percepita come una meta autentica, accogliente e competitiva, capace di coniugare tradizione e innovazione, cultura e sviluppo sostenibile. La presenza dei principali porti del Mediterraneo e di ventisette tra le maggiori compagnie crocieristiche mondiali conferma l'attenzione internazionale verso Palermo, oggi tra le destinazioni più attrattive dell'area mediterranea".

IL assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo, ha evidenziato il valore strategico dell'iniziativa per l'intero sistema economico regionale: "Abbiamo sostenuto questo appuntamento perché il comparto crocieristico è uno strumento di sviluppo e promozione della Sicilia. La sfida è costruire una narrazione unitaria del territorio, capace di integrare turismo, cultura,

impresa e infrastrutture. Ogni nave che approda rappresenta non solo un flusso di visitatori, ma un'occasione per generare nuove relazioni, ritorni turistici e opportunità di investimento". L'Assemblea proseguirà nei prossimi giorni con sessioni di lavoro, incontri tra operatori e una conferenza dedicata alle sfide dell'industria crocieristica, con focus su energia, innovazione e sostenibilità delle destinazioni.